

# Il futuro delle organizzazioni aziendali

Si sta stringendo una salda collaborazione tra l'associazione UNICORN TRAINERS CLUB di Udine, la cui filosofia si incentra sull'innovazione alla base dell'idea imprenditoriale, ed il Gruppo Giovani Imprenditori di Udine, sempre più interessato a capire come si svolgerà l'evoluzione delle aziende 4.0 nel prossimo futuro.

Tecnologia ma non solo, anche l'attitudine necessaria ad innovare e le soluzioni originali di imprenditoria sono state oggetto di discussione dell'interessante convegno organizzato dal GGI Udine lunedì 12 novembre a Palazzo Torriani.

UNICORN TRAINERS CLUB ha portato tre illustri relatori ad intervenire durante la serata: il primo è stato Mattia Crespi, dell'Institute For The Future di Palo Alto, California, che ha tenuto un interessante talk sui nuovi modelli organizzativi di business fluidi e distribuiti. Ha presentato "Sofia", il primo cittadino androide al mondo, oggi risiedente in Arabia Saudita, capace di elaborare un livello sofisticato di "pensiero" umano, per introdurre il suo progetto di ERP - Enterprise Resolve Planning -, un software gestionale in grado di definire processi aziendali e il loro continuo aggiornamento per ottimizzare le attività. In futuro la tendenza sarà trasformare l'Internet of Things in Internet of Actions, data la straordinaria capacità del web di uscire sempre più dai nostri schermi supportando fattivamente le attività di business.

Il secondo intervento è stato ad opera di Lucio Gomiero, Manager e Consulente aziendale di realtà del calibro di Ferrero e Benetton, che ha parlato di implementazione delle strategie di trasformazione delle organizzazioni aziendali dove il Rolling Planning, ovvero la capacità di reazione immediata, rappresenta di certo il primo punto di forza di un'impresa. Ha inoltre citato il singolare sistema di recruitment di Amazon "Raise the bar" che, tramite una commissione dedicata che applica uno schema valutativo molto dettagliato, consente al colosso di Seattle di scegliere candidati migliori del 50% dei dipendenti presenti in azienda.

Infine Isabella Kuster, co-Founder della piattaforma "Just Knock", ha portato la case history della propria società che propone una



singolare modalità di selezione del personale: il blind recruitment, ovvero la scelta del candidato ideale senza conoscerne a priori il nome o vederne la foto. Questi candidati sono chiamati a mettersi subito all'opera descrivendo come risolvere un caso aziendale proposto dall'azienda stessa entro pochi giorni: sarà l'impresa poi a stabilire chi ha avuto una migliore capacità interpretativa del problema e chi ha proposto la soluzione più adeguata. Senza subire interferenze date dal fascino espresso da una foto o da un nome altisonante. E' stato divertente sapere che in un test alcuni Responsabili Risorse Umane, cui è stato chiesto di selezionare alla cieca il curriculum più adatto ad una determinata posizione, hanno scartato i CV di Chiara Ferragni, Brunello Cucinelli e Renzo Rosso a favore di perfetti sconosciuti.



L'intervento di Mattia Crespi



I saluti in apertura del presidente del GGI Udine, Davide Boeri. A sinistra il presidente di Unicorn Trainers Club, Carlo Asquini